



Il Settimanale

La salvezza, dono di Dio per tutti

La liturgia odierna ci coinvolge fortemente nell'essere partecipi del dono di Dio per tutti gli uomini: il dono della salvezza a più riprese richiamato. In primo luogo, il profeta Isaia lancia un appello chiaro e appassionato al popolo di Israele: nel contesto della deportazione a Babilonia, il profeta indica la necessità di convertirsi a quel Dio che è unico ed è l'unico che può salvare. È polemica aperta contro gli dèi pagani e d'altro canto è apertura grande all'universalismo tramite il quale è possibile vedere tutte le nazioni radunarsi intorno a Gerusalemme per servire il Dio di Israele. Questa apertura è nodo centrale che viene rilanciato da Paolo e anche dal Vangelo: c'è in gioco la polemica con coloro che si ritenevano giusti, che in qualche modo pensavano di salvarsi con le loro mani. La descrizione che fa Paolo della salvezza ha poco a che fare con i meriti personali e si basa totalmente sull'opera di Cristo, grazie al quale siamo «con-vivificati», «con-risuscitati», «con-intronizzati». Paolo riparte da quella condizione di morte da cui riconosce che i pagani provengono e per la quale erano immersi in una vita impoverita dal peccato per sottolineare come l'avvento di Cristo abbia cambiato totalmente le loro sorti. La salvezza, opera di Dio, ha orientato la loro vita a quelle opere buone per le quali, dice Paolo, Dio ha predisposto il nostro cuore. Troviamo però nel Vangelo la chiave di lettura: come sempre la parabola ci invita a stupirci, a stupirci di un Dio così. Perché non possiamo che aspettarci una differenza di trattamento tra i diversi operai e invece questo non avviene, tanto che è ciò che irrita profondamente quelli della prima ora (forse è sintomo di quell'invidia del giusto di fronte a un Dio che perdona i peccatori?). Con la parabola, Gesù intende giustificare di fronte agli zelanti farisei il suo comportamento, la sua familiarità con i peccatori e ciò per cui i giusti si sentono offesi (un po' come il fratello maggiore in Lc 15,29-30). La parabola suggerisce al discepolo preoccupato della sua ricompensa (cfr. Mt 19,27) di non porre la questione in termini fiscali: il Regno di Dio ha altre leggi, tanto da essere donato ai peccatori e ai pagani, coloro che un tempo erano lontani. Certo, è facile cadere nella pretesa di quelli della prima ora soprattutto per chi già vive da tempo la partecipazione nella Chiesa. Dovremmo invece, in primo luogo, poter gioire della grazia che ci è data fin dalla prima ora e anche perché questa grazia è data, di ora in ora, a tanti altri con cui gioire per il dono della salvezza.

GIORNATA DIOCESANA DELL'AZIONE CATTOLICA

Oggi, nella giornata dedicata all'Azione Cattolica in tutte le parrocchie della diocesi di Milano, desideriamo rinnovare il nostro impegno sul territorio a fianco della Chiesa per dare origine e accompagnare cammini ecclesiali, culturali e sociali, sostenendo il percorso di vita di ogni persona, dai ragazzi agli adulti, dagli studenti agli anziani, dai giovani alle famiglie. Ancora dentro la prova della pandemia, anche noi attendiamo la luce di una novità per rimetterci in cammino da discepoli. La tribolazione, la paura, l'inerzia che abbiamo vissuto ci restituiscono, in questo nuovo inizio, come ci ricorda il nostro Arcivescovo, nella sua nuova Proposta pastorale, motivi belli e urgenti per pensare, sperare e prendersi cura gli uni degli altri, così come è accaduto nelle fasi più drammatiche di questa inedita stagione.



Madonna del Rosario
7 ottobre

FESTA DELLA B.V.MARIA DEL ROSARIO
SABATO 9 OTTOBRE

ore 20.30 S.Rosario in chiesa parrocchiale
DOMENICA 10 OTTOBRE
ore 11.00 S.Messa solenne in chiesa parr.le
ore 17.40 Vesperi in chiesa parrocchiale

Assemblea liturgica

VI DOPO IL MARTIRIO DI S.GIOVANNI IL PRECURSORE ATTO PENITENZIALE

Fratelli e sorelle carissimi, invitati dal Signore alla sua mensa di salvezza, riconosciamoci peccatori e bisognosi di salvezza, e per essere resi partecipi del dono di Dio invochiamo con fiducia la sua infinita misericordia.

Tu che non sei venuto a condannare, ma a perdonare: Kyrie, *eléison*.

Tu che sei venuto per dare la tua vita in riscatto per tutti: Kyrie, *eléison*.

Tu che sei venuto a fare di noi il tuo popolo santo: Kyrie, *eléison*.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli **e pace in terra agli uomini amati dal Signore...**

INIZIO ASSEMBLEA LITURGICA

Il tuo Figlio unigenito, o Dio vivo e santo, che totalmente condivide con noi l'umana natura, sta davanti a te, come pontefice eterno; per la forza della sua mediazione effondi su noi la tua pietà inesauribile e fa' che ci uniamo un giorno nel canto della lode perenne a lui, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

LETTURA

Lettura del profeta Isaia. *45,20-24a*
Così dice il Signore Dio: «Radunatevi e venite, avvicinatevi tutti insieme, superstiti delle nazioni! Non comprendono quelli che portano un loro idolo di legno e pregano un dio che non può salvare. Raccontate, presentate le prove, consigliatevi pure insieme! Chi ha fatto sentire ciò da molto tempo e chi l'ha raccontato fin da allora? Non sono forse io, il Signore? Fuori di me non c'è altro dio; un dio giusto e salvatore non c'è all'infuori di me. Volgetevi a me e sarete salvi, voi tutti confini della terra, perché io sono Dio, non ce n'è altri. Lo giuro su me stesso, dalla mia bocca esce la giustizia, una parola che non torna indietro: davanti a me si piegherà ogni ginocchio, per me giurerà ogni lingua». Si dirà: «Solo nel Signore si trovano giustizia e potenza!». Parola di Dio.

SALMO

Sal 64

R. Mostraci, Signore, la tua misericordia.

Per te il silenzio è lode, o Dio, in Sion, a te si sciolgono i voti. A te, che ascolti la preghiera, viene ogni mortale. **R.**

Pesano su di noi le nostre colpe, ma tu perdoni i nostri delitti. Beato chi hai scelto perché ti stia vicino: abiterà nei tuoi atri. **R.**

Ci sazieremo dei beni della tua casa, delle cose sa-

cre del tuo tempio. Con i prodigi della tua giustizia, tu ci rispondi, o Dio, nostra salvezza. **R.**

EPISTOLA

Lettera di san Paolo apostolo agli Efesini *2,5c-13*
Fratelli, per grazia siete salvati. Con lui ci ha anche risuscitato e ci ha fatto sedere nei cieli, in Cristo Gesù, per mostrare nei secoli futuri la straordinaria ricchezza della sua grazia mediante la sua bontà verso di noi in Cristo Gesù. Per grazia infatti siete salvati mediante la fede; e ciò non viene da voi, ma è dono di Dio; né viene dalle opere, perché nessuno possa vantarsene. Siamo infatti opera sua, creati in Cristo Gesù per le opere buone, che Dio ha preparato perché in esse camminassimo. Perciò ricordatevi che un tempo voi, pagani nella carne, chiamati non circoncisì da quelli che si dicono circoncisì perché resi tali nella carne per mano d'uomo, ricordatevi che in quel tempo eravate senza Cristo, esclusi dalla cittadinanza d'Israele, estranei ai patti della promessa, senza speranza e senza Dio nel mondo. Ora invece, in Cristo Gesù, voi che un tempo eravate lontani, siete diventati vicini, grazie al sangue di Cristo.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Gli ultimi saranno primi, dice il Signore, e i primi, ultimi.

Alleluia.

VANGELO

Lettura del Vangelo secondo Matteo. *20,1-16*
In quel tempo. Il Signore Gesù disse: «Il regno dei cieli è simile a un padrone di casa che uscì all'alba per prendere a giornata lavoratori per la sua vigna. Si accordò con loro per un denaro al giorno e li mandò nella sua vigna. Uscito poi verso le nove del mattino, ne vide altri che stavano in piazza, disoccupati, e disse loro: "Andate anche voi nella vigna; quello che è giusto ve lo darò". Ed essi andarono. Uscì di nuovo verso mezzogiorno, e verso le tre, e fece altrettanto. Uscito ancora verso le cinque, ne vide altri che se ne stavano lì e disse loro: "Perché ve ne state qui tutto il giorno senza far niente?". Gli risposero: "Perché nessuno ci ha presi a giornata". Ed egli disse loro: "Andate anche voi nella vigna". Quando fu sera, il padrone della vigna disse al suo fattore: "Chiama i lavoratori e dà loro la paga, incominciando dagli ultimi fino ai primi". Venuti quelli delle cinque del pomeriggio, ricevettero ciascuno un denaro. Quando arrivarono i primi, pensarono che avrebbero ricevuto di più. Ma anch'essi ricevettero ciascuno un denaro. Nel ritirarlo, però, mormoravano contro il padrone dicendo: "Questi ultimi hanno lavorato un'ora soltanto e li hai trattati come noi, che abbiamo sopportato il peso della giornata e il caldo". Ma il padrone,

rispondendo a uno di loro, disse: "Amico, io non ti faccio torto. Non hai forse concordato con me per un denaro? Prendi il tuo e vattene. Ma io voglio dare anche a quest'ultimo quanto a te: non posso fare delle mie cose quello che voglio? Oppure tu sei invidioso perché io sono buono?". Così gli ultimi saranno primi e i primi, ultimi». Parola del Signore.

DOPO IL VANGELO

Dio regna nel suo santuario. Egli, che ci raccoglie nella sua casa come figli uniti e concordi, darà forza e vigore al suo popolo.

PREGHIERA UNIVERSALE

Fratelli e sorelle, rivolgiamo i cuori all'unico vero Signore e, con fede, imploriamo da lui il dono dell'umiltà e della pace.

Ascoltaci, o Signore.

Per la Chiesa, perché riveli al mondo il volto misericordioso del Dio dell'amore e della vita: preghiamo.

Per il mondo intero, perché riconosca in Cristo e nel suo sacrificio la volontà salvifica del Padre: preghiamo.

Perché la costante intercessione di Maria, Vergine del Rosario, ci difenda dalle tentazioni del Male e mantenga integra la nostra fede: preghiamo.

Per i soci di Azione Cattolica: perché sappiano rinnovare il loro impegno a fianco della Chiesa e siano esempio di dedizione e di bontà in ogni ambiente di vita e per tutti coloro che incontreranno: preghiamo.

Per noi, perché, accettando i nostri limiti, sappiamo superare la logica dell'egoismo e della prevaricazione: preghiamo.

CONCLUSIONE LITURGIA PAROLA

La tua misericordia, o Dio, ci sostenga nella fatica e nell'impegno dell'esistenza che dividiamo con i nostri fratelli e doni a tutti la gioia di riconoscerti sempre come creatore e come padre. Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Accogli benignamente, o Dio, queste offerte e ascolta la nostra preghiera: il popolo dei credenti, radunato nell'unità del sacrificio che celebriamo, cresca nella partecipazione alla salvezza e nella gioia dell'amore fraterno. Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, esprimerti, Dio onnipotente e misericordioso, la nostra riconoscenza di figli e rinnovare fedelmente la memoria dell'opera compiuta per noi da Cristo Signore, mentre celebriamo il mistero del nostro riscatto. Egli ha spezzato le catene dell'antica oppressione, morendo ha distrutto la

morte e con la sua risurrezione ci ha chiamato a partecipare all'eredità della vita divina. Per lui si allietano gli angeli e nell'eternità adorano la gloria del tuo volto; al loro canto concedi, o Padre, che si uniscano le nostre umili voci nell'inno di lode:

Santo...

Mistero della fede: **Tu ci hai redento...**

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Padre santo, conserva nel tuo nome coloro che mi hai dato: che siano una cosa sola come noi lo siamo.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio forte ed eterno, concedi a chi ha celebrato con fede il mistero della salvezza di proseguirne l'annuncio e l'efficacia nell'operosità della vita. Per Cristo nostro Signore.

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Luca. 24,13b.36-48

In quello stesso giorno, mentre gli Undici e gli altri che erano con loro parlavano di queste cose, il Signore Gesù in persona stette in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Sconvolti e pieni di paura, credevano di vedere un fantasma. Ma egli disse loro: «Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa, come vedete che io ho». Dicendo questo, mostrò loro le mani e i piedi. Ma poiché per la gioia non credevano ancora ed erano pieni di stupore, disse: «Avete qui qualche cosa da mangiare?». Gli offrirono una porzione di pesce arrostito; egli lo prese e lo mangiò davanti a loro. Poi disse: «Sono queste le parole che io vi dissi quando ero ancora con voi: bisogna che si compiano tutte le cose scritte su di me nella legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi». Allora aprì loro la mente per comprendere le Scritture e disse loro: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni». Cristo Signore è risorto

Rendiamo grazie a Dio

"VIVIAMO IL TEMPO DOPO IL MARTIRIO DI S.GIOVANNI IN POESIA"

(A CURA DEL NOSTRO POETA ORAZIO)

*La morte si rifiuta
di svelarmi il segreto
sul modo meno amaro
per morire.*

*Non la biasimo:
ritengo sia meglio pensare
a quello che sarà di me dopo*

**DOMENICA 10 OTTOBRE - VI DOPO IL MARTIRIO DI S.GIOVANNI IL PRECURSORE
MOSTRACI, SIGNORE, LA TUA MISERICORDIA - Mt 20,1-16 - (LIT.ORE IV SETTIMANA)**

*** GIORNATA DIOCESANA DELL'AZIONE CATTOLICA E FESTA DELLA B.V.MARIA DEL ROSARIO**

- ore 8.00 ─ S.Messa (suffr. Crippa Francesco, Riccardo, Rosetta, Pozzi Giuseppina
Molteni Amedeo, Elia, suor Clelia - Marelli Maria - Sirtori Francesca)
- ore 9.30 ─ S.Messa a Oriano (suffr. Gerosa Renzo - Milani Ernesta - Zecca Viviano -
Lenti Olga - Caranfa Vincenzo)
- ore 11.00 ─ S.Messa solenne della B.V.Maria del Rosario** (suffr. fam. Zappa Agostino)
nel pomeriggio CASTAGNATA IN ORATORIO con animazione
- ore 17.40 ─ Vespri della B.V.Maria del Rosario in chiesa parrocchiale**
- ore 18.00 ─ S.Messa in chiesa parrocchiale (suffr. Rigamonti Maurizio - Viganò Anna)

LUNEDÌ 11 OTTOBRE - MEMORIA DI S.GIOVANNI XXIII - LA TUA MANO È SU DI ME, O SIGNORE

Inizio del Pellegrinaggio Parrocchiale in Campania

- ore 8.50 ─ Lodi - S.Messa (suffr. don Ambrogio Giussani - Colzani Plinio, Lorena
Ancilla, Iride, Giovanni, Anna e Angelo)
- ore 20.30 ─ S.Messa in chiesa parrocchiale (suffr. Giacalone Antonio)
- MARTEDÌ 12 OTTOBRE - TI BENEDICANO, SIGNORE, I TUOI FEDELI**
- ore 8.50 ─ Lodi - S.Messa (suffr. Scialabba Angela, Giuseppe e Giovanna - Tasca Giovanni
Bombiero Adelino ed Elda - Minella Giancarlo)
- ore 21.00 Equipe decanale Preadolescenti e Adolescenti a Casatenovo**

MERCOLEDÌ 13 OTTOBRE - BENEDETTO IL NOME DEL SIGNORE

- ore 8.50 ─ Lodi in chiesa parrocchiale
- ore 9.00 ─ S.Messa a Oriano (suffr. Mammone Vincenzo - Maiolo Giovannina -
Maiolo Brunina - Gallace Antonio - Carrino Cosimo - Maiolo Rosina -
Mamone Antonio - Mammone Giovannino - Mannella Rosina - Pulici Daniele -
Cirillo Antonina - fam. Amato e Giussani)
- ore 19.30 Primo incontro Preadolescenti in oratorio (S.Messa e "pizzata")**

GIOVEDÌ 14 OTTOBRE - SIA BENEDETTO DIO, CHE HA ASCOLTATO LA MIA PREGHIERA

- ore 8.50 ─ Lodi - S.Messa (suffr. Baccaglini Gino - Scaccabarozzi Franco e Bianca)

VENERDÌ 15 OTTOBRE - MEMORIA DI S.TERESA DI GESÙ

LA CITTÀ DEL NOSTRO DIO È STABILE PER SEMPRE

- ore 8.50 ─ Lodi - S.Messa (suffr. Corsico Emilia e Teresa - Redaelli Giuseppe
Giussani Serafina - Mauri Giuseppe e Tina - Angelo, Anna e p.Mauro Sangalli
Ghezzi Giuseppina e Pompeo)
- ore 20.30 ─ S.Rosario in chiesa parrocchiale (*pregheremo in particolare per tutti
coloro che stanno partecipando al Pellegrinaggio parrocchiale*)
- ore 20.30 ─ "Ottobre Missionario": Adorazione Eucaristica a Casatenovo, chiesa S. Giorgio

SABATO 16 OTTOBRE - MEMORIA DEL BEATO CONTARDO FERRINI

CANTATE AL SIGNORE E ANNUNCIATE LA SUA SALVEZZA

- ore 8.50 ─ Lodi in chiesa parrocchiale
- ore 18.00 ─ S.Messa vespertina (suffr. Rigamonti Enrico - Basilico Michele - Daddi Roberto
Magni Renato - Rigamonti Mario e Clementina - Italo, Emma, Giancarlo
Valnegri Enrichetta, Stefano, Giuseppina e Pietro - Fumagalli Ancilla)
- ore 20.45 Serata ADOLESCENTI in oratorio**

DOMENICA 17 OTTOBRE - SOLENNITÀ DELLA DEDICAZIONE DEL DUOMO DI MILANO

DATE GLORIA A DIO NEL SUO SANTUARIO - Gv 10,22-30 - (LIT.ORE I SETTIMANA)

- ore 8.00 ─ S.Messa (pro-popolo)
- ore 9.30 ─ S.Messa a Oriano (suffr. Casiraghi Enrico - Valagussa Antonietta
Colzani Ambrogio e Natale - Proserpio Guido e Vittorina - Corti Carla e Riccardo
Valagussa Giuseppe)
- ore 11.00 ─ S.Messa (suffr. Corbetta Giuseppe e Motta Dorina)
- ore 14.30 Ritiro Cresimandi e loro genitori in oratorio**
- ore 17.45 ─ Vespri in chiesa parrocchiale
- ore 18.00 ─ S.Messa in chiesa parrocchiale (suffr. Bassani Giuliano)

**OFFERTE: settimana euro 157,25 - domenica 03/10 euro 364,85 - candele euro 100,00
Prima Comunione euro 1.125,00**